

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0956-43-2015	Data/Ora Ricezione 11 Luglio 2015 00:37:29	MIV - Investment Companies
--	--	-------------------------------

Societa' : ALBA PRIVATE EQUITY
Identificativo : 60771
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : ALBAN01 - Costacurta
Tipologia : IROP 01
Data/Ora Ricezione : 11 Luglio 2015 00:37:29
Data/Ora Inizio : 11 Luglio 2015 00:52:30
Diffusione presunta
Oggetto : ComunicatoEmittente

Testo del comunicato

ComunicatoEmittente



**COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ALBA PRIVATE EQUITY S.P.A., AI SENSI
DELL' ART. 103, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, COME
SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO (E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO CONSOB
ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999).**

A small, handwritten signature or mark located in the bottom right corner of the page.

INDICE

DEFINIZIONI	3
PREMESSA	6
1 DESCRIZIONE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10 LUGLIO 2015	7
1.1 PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	7
1.2 SPECIFICAZIONE DI INTERESSI PROPRI O DI TERZI RELATIVI ALL'OFFERTA.....	7
1.3 DOCUMENTAZIONE ESAMINATA	8
1.4 ESITO DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	8
2 DATI ED ELEMENTI UTILI PER L'APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA	8
3 VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'OFFERTA E SULLA CONGRUITÀ DEL CORRISPETTIVO	9
3.1 ELEMENTI CONSIDERATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLE PROPRIE VALUTAZIONI.....	9
3.2 VALUTAZIONE SULL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	9
3.3 VALUTAZIONE SULLA CONGRUITÀ DEL CORRISPETTIVO.....	11
3.3.1 Principali informazioni sul Corrispettivo contenute nel Documento di Offerta.....	11
3.3.2 Parere dei Consiglieri Indipendenti	11
3.3.3 Parere dell'Esperto Indipendente.....	12
3.3.4 Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla congruità del Corrispettivo	13
4 INDICAZIONE IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLE TRATTATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'OPERAZIONE	14
5 AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI	14
5.1 INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA DATA DEL 31 MARZO 2015 (DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE)	14
6 CONCLUSIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	16

DEFINIZIONI

Aderente/i

I titolari di Azioni legittimati ad aderire all'Offerta che abbiano validamente conferito le Azioni in adesione all'Offerta nel corso del Periodo di Adesione, ai sensi del Documento di Offerta.

AIFMD

La Direttiva n. 2011/61/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2011 sui gestori di fondi di investimento alternativi.

Amministratore Delegato

Flavio Di Terlizzi, nominato Amministratore Delegato dell'Emittente in data 17 giugno 2015.

Assemblea o Assemblea degli Azionisti

L'assemblea degli azionisti di Alba Private Equity S.p.A..

Attori

Gli ex consiglieri di amministrazione dell'Emittente, Enrico Casini, Riccardo Maria Ravazzi e Stefano Poretti.

Azione o Azioni

Ciascuna delle azioni ordinarie dell'Emittente, interamente sottoscritte e liberate, prive del valore nominale.

Borsa Italiana

Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

Codice Civile

Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come successivamente integrato e modificato.

Comunicato dell'Emittente o Comunicato

Il presente comunicato del Consiglio di Amministrazione, diffuso ai sensi dell'art. 103, comma 3 del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti.

Comunicazione ex 102 TUF

La Comunicazione ai sensi dell'art. 102, TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti con la quale l'Offerente ha reso noto alla Consob ed al mercato, in data 8 giugno 2015, il sorgere dell'obbligo legale di promuovere l'Offerta.

Consiglieri Indipendenti

I membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione Francesca Bazoli (*Lead Independent Director*); Monica Bosco; Cristiana Brocchetti e Gianpiero Samorì.

Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione di Alba Private Equity S.p.A. in carica dalla Data del Comunicato.

Consob

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.

Corrispettivo

Il Corrispettivo unitario, pari a Euro 3,00, che sarà pagato dall'Offerente per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta.

Data del Comunicato

La data di approvazione del presente Comunicato da parte del Consiglio di Amministrazione, ossia il 10 luglio 2015.

Data di Pubblicazione

La data di pubblicazione del Documento di Offerta.



Documento di Offerta

Il documento di offerta predisposto dall'Offerente ai sensi degli artt. 102 del TUF e 38 del Regolamento Emittenti e relativo all'Offerta.

Emittente o Società o APE

Alba Private Equity S.p.A., società di diritto italiano, quotata sul Mercato Investment Vehicles organizzato e gestito da Borsa Italiana (avente codice ISIN IT0005025496 e Codice di Negoziazione APE), con sede legale in Milano, Via Giacomo Mellerio 3, capitale sociale di Euro 17.414.517,14 i.v., codice fiscale e partita IVA n. 05510870966, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, REA n. MI – 1880892.

Equilybra

Equilybra Capital Partners S.p.A., con sede legale in Milano, Via Arrigo Boito 8, capitale sociale di Euro 600.000,00, codice fiscale e partita IVA n. 05920440962, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, REA n. MI – 1880892.

ESMA Guidelines

Gli orientamenti ESMA "Guidelines on key concepts of the AIFMD" n. 2013/611 del 18 agosto 2013.

Esperto Indipendente o PWC

Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A., nominato dai Consiglieri Indipendenti in data 3 luglio 2015 quale esperto indipendente ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lett. d), del Regolamento Emittenti.

L&B

L&B Capital S.p.A., con sede legale in Milano, Via Filippo Turati 6, capitale sociale sottoscritto per Euro 7.900.000,00 e versato per Euro 7.487.500,00, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano n. 07617180968, REA n. MI – 1971336.

MEP

MEP S.r.l., con sede legale in Milano, Corso Sempione 77, capitale sociale di Euro 90.000,00, codice fiscale e partita IVA n. 08117310964, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, REA n. MI – 2003860.

MIV

Il Mercato Telematico degli *Investment Vehicles* organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Offerente o LEM

LEM S.p.A., società per azioni di diritto italiano con sede legale in Milano, Corso Sempione 77, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano n. 09106840961, REA n. MI – 2069492.

Offerta

L'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria avente ad oggetto n. 5.936.337 Azioni ordinarie dell'Emittente, rappresentative del 58,63% del capitale sociale dell'Emittente, promossa dall'Offerente ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 1 del TUF, nonché delle applicabili disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, come meglio descritta nel Documento di Offerta.

Parere dei Consiglieri Indipendenti

Parere motivato sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo reso dai Consiglieri Indipendenti ai sensi dell'art. 39-*bis* del Regolamento Emittenti in data 8 luglio 2015, cui è allegato il Parere dell'Esperto Indipendente.

Parere dell'Esperto Indipendente

Parere reso dall'Esperto Indipendente ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. d), del Regolamento Emittenti in data 7 luglio 2015 e allegato al Comunicato.

Partecipazione APE

La partecipazione detenuta, alla Data di Pubblicazione, dall'Offerente in Alba Private Equity S.p.A., pari a n. 4.188.663 Azioni dell'Emittente, costituenti il 41,37% del relativo capitale sociale.

Pattisti

I partecipanti al Patto Parasociale LEM, ovvero lo stesso Offerente, Equilybra, L&B, RTV, MEP e il Sig. Paolo Mevio.

Patto Parasociale LEM

Il patto parasociale sottoscritto in data 8 giugno 2015 tra l'Offerente, Equilybra, L&B, RTV e il Sig. Paolo Mevio, al quale ha successivamente aderito in data 25 giugno 2015 MEP, avente ad oggetto le azioni di LEM e dell'Emittente. Il Patto Parasociale LEM è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 giugno 2015 ed ha formato oggetto di pubblicazione per estratto in data 10 giugno 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del TUF. In data 30 giugno 2015 sono state inoltre effettuate le comunicazioni e le pubblicazioni previste dall'art. 122 del TUF relative all'intervenuta adesione di MEP al Patto Parasociale LEM, nonché alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di LEM da parte di L&B, Equilybra, MEP e Paolo Mevio mediante conferimento di n. 4.188.663 Azioni APE.

Periodo di Adesione

Il periodo in cui sarà possibile aderire all'Offerta, concordato con Borsa Italiana, che avrà durata dalle ore 8:30 del giorno 13 luglio 2015, alle ore 17:30 del giorno 31 luglio 2015, estremi inclusi.

Persone che Agiscono di Concerto

L'Offerente, Equilybra, L&B, RTV, MEP e il Sig. Paolo Mevio in quanto parti del Patto Parasociale LEM.

Presidente

Michele Cappone, nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione in data 10 giugno 2015.

Provvedimento Banca d'Italia

Il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015.

Regolamento Emittenti

Il Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato.

RTV

RoofTop Venture S.r.l., con sede legale in Milano, Via Filippo Turati 6, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano n. 11948881005, REA n. MI – 2040691, società il cui capitale sociale risulta interamente detenuto da L&B.

TUF

Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato.



Premessa

Con la Comunicazione ex 102 TUF, in data 8 giugno 2015, LEM ha reso noto al mercato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del TUF e dell'art. 37 del Regolamento Emittenti, che si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione, da parte dello stesso Offerente, di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106, comma 1, del TUF, avente ad oggetto la totalità delle Azioni, dedotte le Azioni detenute, direttamente o indirettamente, dall'Offerente.

Come rappresentato dall'Offerente, l'obbligo di promuovere l'Offerta è conseguente alla sottoscrizione ed esecuzione da parte dell'Offerente, di Equilybra, di L&B, di RTV e di Paolo Mevio (con la successiva adesione di MEP) del Patto Parasociale LEM, avente ad oggetto, fra l'altro (i) l'impegno delle parti a conferire la Partecipazione APE nell'Offerente; (ii) i rispettivi diritti ed obblighi delle parti relativamente alla *governance* e alla circolazione delle azioni dell'Offerente; (iii) i reciproci impegni delle parti connessi all'Offerta; (iv) i meccanismi di rinnovo del Patto Parasociale LEM e di eventuale dismissione dell'investimento effettuato nell'Offerente e in APE.

LEM ha promosso la presente Offerta in quanto soggetto a ciò designato ai sensi del Patto Parasociale LEM, in adempimento dell'obbligo che grava solidalmente in capo all'Offerente e alle altre persone che agiscono di concerto, ovvero L&B, Equilybra, RTV, MEP e Paolo Mevio.

Secondo quanto indicato dall'Offerente nel Documento di Offerta, alla Data del Comunicato, l'Offerente è titolare direttamente di n. 4.188.663 Azioni ordinarie corrispondenti al 41,37% del capitale sociale di APE.

Pertanto, l'Offerta ha ad oggetto massime n. 5.936.337 Azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, rappresentanti circa il 58,63% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente - ivi incluse pertanto le n. 262.649 azioni proprie, pari al 2,594% del capitale sociale - che costituiscono la totalità delle Azioni in circolazione alla Data di Pubblicazione del Documento di Offerta, dedotta la Partecipazione APE detenuta dall'Offerente, ovvero n. 4.188.663 Azioni ordinarie dell'Emittente, rappresentanti circa il 41,37% del relativo capitale sociale.

Ai sensi della normativa applicabile alle offerte pubbliche di acquisto obbligatorie, l'Offerta è rivolta indistintamente ed a parità di condizioni a tutti gli azionisti dell'Emittente, non è soggetta ad alcuna condizione di efficacia, non è subordinata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni né condizionata all'ottenimento di alcuna autorizzazione. Per una descrizione dei presupposti giuridici dell'Offerta e della complessiva operazione si fa rinvio al Documento di Offerta.

In data 10 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione si è riunito presso gli uffici di APE in Milano alle ore 10.30 per esaminare l'Offerta e deliberare in merito all'approvazione del Comunicato dell'Emittente ai sensi degli artt. 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti.

Il presente Comunicato è reso solo ed esclusivamente ai fini e per gli effetti dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti e rappresenta i principali elementi per l'apprezzamento dell'Offerta. Le informazioni riportate nel presente Comunicato sono state tratte dai documenti presi in esame dal Consiglio di Amministrazione, come descritto *infra* (Paragrafo 1.3).

Per una completa e integrale conoscenza dei termini e condizioni dell'Offerta occorre fare esclusivo riferimento al Documento di Offerta pubblicato dall'Offerente secondo le disposizioni normative applicabili. Il presente Comunicato, pertanto, non intende in alcun modo sostituire il Documento di Offerta.



1 Descrizione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 10 luglio 2015

1.1 Partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione

Alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 10 luglio 2015, nella quale è stata esaminata l'Offerta e approvato il Comunicato dell'Emittente ai sensi degli artt. 103, comma 3, del TUF e 39 del Regolamento Emittenti, hanno partecipato, presenti di persona o in audio conferenza, i seguenti consiglieri:

- Michele Cappone (Presidente);
- Flavio Di Terlizzi (Amministratore Delegato);
- Roberto De Miranda;
- Matteo Gatti;
- Paolo Prati;
- Francesca Bazoli (*Lead Independent Director*);
- Monica Bosco (Consigliere Indipendente);
- Cristiana Brocchetti (Consigliere Indipendente).

Il Consigliere Gianpiero Samori (Consigliere Indipendente) ha giustificato la propria assenza.

Per il Collegio Sindacale dell'Emittente erano presenti, di persona o in audio conferenza:

- Giorgio Ravazzolo (presidente);
- Giamberto Cuzzolin (Sindaco effettivo);
- Serena Caramia (Sindaco effettivo).

1.2 Specificazione di interessi propri o di terzi relativi all'Offerta.

All'inizio della discussione del punto all'ordine del giorno relativo all'esame dell'Offerta e all'approvazione del Comunicato dell'Emittente, i consiglieri Prati, Gatti, Cappone, Di Terlizzi e De Miranda hanno dato notizia di essere portatori di un interesse proprio o di terzi relativo all'Offerta ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile e dell'art. 39, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti in quanto:

(i) il sig. Paolo Prati ricopre la carica di amministratore dell'Emittente e di amministratore delegato di Equilybra, nonché di consigliere con deleghe al controllo di gestione di Samia S.p.A., società controllata dall'Emittente, di presidente del consiglio di amministrazione di Sotov Corporation S.p.A., società controllata dall'Emittente, e di componente dell'*advisory board* del fondo comune di investimento mobiliare chiuso Cape Natixis Due, del quale l'Emittente detiene una quota;

(ii) il Sig. Matteo Gatti ricopre la carica di Amministratore dell'Emittente, di presidente e amministratore delegato di Equilybra, di amministratore unico di MEP, nonché di presidente del consiglio di amministrazione di Samia S.p.A. con deleghe all'M&A e alle operazioni straordinarie e di amministratore di Sotov Corporation S.p.A., società entrambe controllate dall'Emittente;

(iii) il Dott. Michele Cappone ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, di amministratore delegato di L&B e di amministratore unico di RTV;

(iv) il Sig. Flavio Di Terlizzi ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente e di presidente del consiglio di amministrazione di L&B;

(v) il Sig. Roberto De Miranda ricopre la carica di Amministratore dell'Emittente e di amministratore di L&B.

Per mere ragioni di completezza informativa il Presidente ricorda che - come indicato nella Comunicazione ex 102 TUF - ai sensi dell'art. 109 del TUF sono persone che agiscono di concerto con l'Offerente in relazione all'Offerta, Equilybra, L&B, RTV, Paolo Mevio e MEP, in considerazione delle pattuizioni rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF contenute nel Patto Parasociale LEM.



Fermo restando quanto sopra, i Consiglieri Prati, Gatti, Cappone, Di Terlizzi e De Miranda, hanno ritenuto comunque di esprimere le proprie valutazioni in merito al presente comunicato.

1.3 Documentazione esaminata

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua valutazione dell'Offerta e del Corrispettivo e per l'approvazione del presente Comunicato, ha esaminato la seguente documentazione:

- la Comunicazione ex 102 TUF con la quale l'Offerente ha reso pubblico il sorgere dell'obbligo di promuovere l'Offerta ai sensi dell'art. 106, comma 1, del TUF;
- il Documento di Offerta, come presentato dall'Offerente alla Consob in data 26 giugno 2015 e trasmesso all'Emittente in pari data e i successivi aggiornamenti di detto documento presentati dall'Offerente alla Consob in data 6 luglio 2015 e in data 7 luglio 2015 ed inviati all'Emittente alle stesse date;
- il Parere dei Consiglieri Indipendenti, ai sensi dell'art. 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti;
- il Parere sulla congruità del Corrispettivo reso in data 7 luglio 2015 dall'Esperto Indipendente incaricato dai Consiglieri Indipendenti.

Ai fini della propria valutazione sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non si è avvalso di pareri di esperti indipendenti o di documenti di valutazione diversi da quelli sopra indicati.

1.4 Esito della riunione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il presente Comunicato con voto favorevole di tutti gli amministratori presenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, conferito mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, di provvedere alla pubblicazione del Comunicato e a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e di apportare allo stesso Comunicato le modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi opportune o necessarie anche a seguito di richieste della Consob o di ogni altra autorità competente ovvero per effettuare gli aggiornamenti che dovessero rendersi necessari in ragione della variazione delle informazioni riportate nello stesso Comunicato ai sensi dell'art. 39, comma 4, del Regolamento Emittenti.

2 Dati ed elementi utili per l'apprezzamento dell'Offerta

Il presente Comunicato è pubblicato congiuntamente al Documento di Offerta e diffuso come allegato allo stesso, d'intesa con l'Offerente. Per una completa e analitica conoscenza di tutti i termini e condizioni dell'Offerta si rinvia al contenuto del Documento di Offerta e, in particolare, alle Sezioni e ai Paragrafi di seguito indicati dello stesso Documento di Offerta:

- Sezione A - Avvertenze;
- Sezione B, Paragrafo B.1 - Informazioni relative all'Offerente;
- Sezione B, Paragrafo B.2.5 - Andamento recente e prospettive;
- Sezione C - Categorie e quantitativi di strumenti finanziari oggetto dell'offerta;
- Sezione E - Corrispettivo unitario per gli strumenti finanziari e sua giustificazione;
- Sezione F - Modalità e termini di adesione all'offerta, date e modalità di pagamento del Corrispettivo e di restituzione dei titoli oggetto dell'offerta;
- Sezione G - Modalità di finanziamento, garanzie di esatto adempimento e programmi futuri dell'Offerente.

3 Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo

3.1 Elementi considerati dal Consiglio di Amministrazione nelle proprie valutazioni

Nell'esprimere la propria valutazione sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha considerato, fra l'altro: (i) gli elementi informativi sul Corrispettivo contenuti nel Documento di Offerta; (ii) il Parere dei Consiglieri Indipendenti, ai sensi dell'art. 39-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti; (iii) la valutazione dell'Esperto Indipendente.

Con riferimento a tale ultimo aspetto, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di nominare un Esperto Indipendente ulteriore rispetto a quello selezionato in autonomia dai Consiglieri Indipendenti, considerando che tale soggetto è in possesso delle competenze professionali necessarie ad esprimere una valutazione qualificata e potendo fare affidamento sulle valutazioni espresse dal medesimo. Ha inoltre ritenuto che il processo di selezione, condotto in autonomia dai Consiglieri Indipendenti, fornisce le garanzie di autonomia e di terzietà.

3.2 Valutazione sull'Offerta e programmi futuri dell'Offerente

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che l'Offerente ha promosso l'Offerta in adempimento dell'obbligo previsto ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 1, del TUF, in seguito alla sottoscrizione ed esecuzione da parte dei Pattisti del Patto Parasociale LEM in data 8 giugno 2015.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto, inoltre, delle motivazioni dell'operazione e dei programmi futuri dell'Offerente descritti nella Sezione G, Paragrafo G.2, del Documento di Offerta, che contemplano, tra l'altro: 1) il riposizionamento strategico volto a promuovere lo sviluppo dell'Emittente come *holding* di partecipazioni industriali; 2) lo sviluppo e rafforzamento nel settore infrastrutturale, con particolare *focus* nelle energie rinnovabili e nell'efficienza energetica; 3) la dismissione delle partecipazioni di tipo indiretto (quote detenute in fondi di investimento); 4) la focalizzazione sugli investimenti diretti.

Con riferimento a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene che i programmi dell'Offerente siano coerenti con la strategia industriale dell'Emittente, anche alla luce delle disposizioni di cui alla AIFMD, del Regolamento delegato (UE) n. 231/2013 della Commissione del 19 dicembre 2012, del TUF, del Provvedimento Banca d'Italia e degli ESMA *Guidelines*.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene infatti che già ad oggi l'Emittente non svolge la tipica attività di *Investment Company*, limitando il proprio "raggio di azione" ad un'attività di assunzione e gestione delle partecipazioni in portafoglio, volta ad aumentarne il valore nel lungo periodo attraverso il controllo o l'influenza notevole sulle società partecipate. Quanto sopra è coerente non soltanto con i profili qualitativi delle partecipazioni detenute, ma anche con la circostanza che la Società non intende dar luogo nel breve ad una nuova attività di raccolta finalizzata ad una successiva fase di investimenti.

In tale prospettiva, il Consiglio di Amministrazione è dell'avviso che l'attività svolta dalla Società sia annoverabile nella sua attuale configurazione all'interno delle c.d. società di partecipazione finanziaria definite dall'art. 32-quater, comma 2, TUF come le "*società che detengono partecipazioni in una o più imprese, con lo scopo di realizzare strategie imprenditoriali per contribuire all'aumento del valore nel lungo termine delle stesse, attraverso l'esercizio del controllo, dell'influenza notevole o dei diritti derivanti da partecipazioni e che: (i) operano per proprio conto e le cui azioni sono ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato dell'Unione europea; oppure (ii) non sono costituite con lo scopo principale di generare utili per i propri investitori mediante disinvestimenti delle partecipazioni nelle società controllate, sottoposte a influenza notevole o partecipate, come comprovato dal loro bilancio e da altri documenti societari*".

Alla luce di tali valutazioni, si è ritenuto che non sussistano i presupposti per richiedere alla Banca d'Italia l'autorizzazione alla gestione collettiva del risparmio come società di investimento a capitale fisso (SICAF).

Per mera completezza informativa, si rammenta infatti che:

- a) L'Emittente non ha adottato una politica di investimento "vincolante" nei confronti dei propri azionisti. A tal fine non possono assumere rilevanza le disposizioni statutarie concernenti l'oggetto sociale; ciò in quanto l'indicazione ivi contenuta di "limiti alla concentrazione del rischio" e, più in generale, di regole in materia di investimenti, costituisce il riflesso del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (cfr. art. 2.8.2) ai fini dell'ammissione a quotazione (e della permanenza) della Società nel MIV. Si noti ancora che tali regole sono ormai obbligatorie unicamente per le *investment companies* già ammesse alla negoziazione alla data del 24 maggio 2010 (cfr. Titolo 2.8 del citato Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.). Né, a tal fine, sembra potersi dare rilevanza alle generiche rappresentazioni contenute nel *business plan* (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 maggio 2014), trattandosi di un documento "programmatico" non destinato al pubblico e modificabile dal *management* allorché muti lo scenario esterno in cui è chiamata ad operare l'Emittente, senza che rilevi o sia richiesto a tal fine il concorso della volontà degli azionisti. Il Presidente ricorda inoltre che non vi sono accordi di investimento o patti parasociali volti a disciplinare l'attività di investimento.
- b) La parte più rilevante delle partecipazioni in portafoglio dell'Emittente è attualmente concentrata in investimenti diretti di maggioranza (Samia S.p.A., 91% circa del capitale, Sotov Corporation S.p.A., 60% circa del capitale) e di minoranza qualificata (Helio Capital S.p.A., 48% circa del capitale) in società non quotate, cui si associa - in forza di patti parasociali - la presenza, in taluni casi anche maggioritaria, di amministratori e sindaci espressione della stessa APE. Vi è, pervero, anche una componente minoritaria del patrimonio impiegata in schemi di investimento collettivo di varia natura (OICR e simili); tali "attivi", tuttavia, risalgono ad una fase storica della Società affatto diversa da quella attuale; si aggiunga che il termine di durata degli stessi è ormai prossimo alla scadenza e che la natura di tali strumenti è, per definizione, illiquida non essendovi né un obbligo di rimborso o di riacquisto prima della scadenza, né un mercato (in senso largo inteso) dove poter scambiare tali partecipazioni. Altro dato da non trascurare è che, sul piano quantitativo, l'ammontare di siffatti investimenti incide in misura marginale (circa il 10% del patrimonio netto dell'Emittente). Vale altresì precisare che l'Emittente non ha particolari vincoli temporali/accordi di "uscita" dagli investimenti oggetto della propria attività.
- c) L'Emittente, come ricordato, non intende dar luogo ad una nuova attività di raccolta finalizzata ad una successiva fase di investimenti: al riguardo il citato *business plan* della Società 2014-2017 prevede una crescita della Società tanto per "linee interne" (utilizzando la liquidità presente in azienda e disinvestendo nelle società in portafoglio "no-core"), quanto per "linee esterne", attraverso aggregazioni con altre società aventi analoghe caratteristiche e/o apporti di partecipazioni da parte di investitori istituzionali.

In coerenza con tali prospettive, l'Emittente ha avviato un processo di *assessment* finalizzato all'adeguamento della struttura organizzativa e dello statuto (con particolare riferimento all'oggetto sociale) onde riflettere al meglio lo scopo e l'attività concretamente perseguiti dall'Emittente.

Nelle more del completamento dei suddetti adeguamenti, l'Emittente non ha, peraltro, in programma di compiere nuove operazioni di investimento e/o di effettuare nuove attività di raccolta di capitali.



3.3 Valutazione sulla congruità del Corrispettivo

3.3.1 Principali informazioni sul Corrispettivo contenute nel Documento di Offerta

Il Consiglio di Amministrazione prende atto che il Corrispettivo offerto dall'Offerente a ciascun Aderente all'Offerta, secondo quanto indicato nella Sezione E del Documento di Offerta, è pari a Euro 3,00 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta, al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli Aderenti all'Offerta.

In caso di totale adesione all'Offerta, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, calcolato sulla totalità delle Azioni che ne formano oggetto, sarà pertanto pari a Euro 17.809.011,00.

Secondo quanto rappresentato nella sezione E, Paragrafo E.1, del Documento di Offerta il Corrispettivo coincide: (i) con il prezzo più alto pagato da Equilybra per l'acquisto di complessive n. 755.000 Azioni APE pari al 7,46% circa del capitale, effettuato negli ultimi 12 mesi; (ii) con il prezzo più alto pagato da L&B per l'acquisto di complessive n. 678.063 Azioni APE, pari al 6,70% circa del capitale sociale, effettuato negli ultimi 12 mesi, ed è stato, dunque, determinato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 106, comma 2, TUF in caso di offerta obbligatoria (quale è l'Offerta), ai sensi del quale: "l'offerta è promossa [...] a un prezzo non inferiore a quello più elevato pagato dall'offerente e da persone che agiscono di concerto con il medesimo, nei dodici mesi anteriori alla comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, per acquisti di titoli della medesima categoria".

Sempre nel richiamato Paragrafo E.1 del Documento di Offerta, l'Offerente dichiara che nella determinazione del Corrispettivo l'Offerente non si è avvalso di perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso.

Come indicato nella Sezione E, Paragrafo E.3, del Documento di Offerta, di seguito è riepilogato in forma tabellare un confronto tra il Corrispettivo e la media aritmetica ponderata dei prezzi ufficiali relativa ad 1, 3, 6 e 12 mesi precedenti la data dell'8 giugno 2015 (in quanto ultimo giorno intero di negoziazione precedente l'annuncio dell'Offerta ai sensi dell'art. 102 del TUF, annuncio avvenuto dopo la chiusura delle negoziazioni).

Periodo di riferimento	Prezzo medio ponderato nel periodo	Corrispettivo vs. prezzo medio ponderato di periodo
Prezzo medio ponderato sui volumi – 1 mese precedente	2,77	+8,3%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 3 mesi precedenti	2,66	+12,8%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 6 mesi precedenti	2,53	+18,6%
Prezzo medio ponderato sui volumi – 12 mesi precedenti	2,43	+23,5%

Il prezzo ufficiale per Azione APE rilevato alla chiusura del 8 giugno 2015, ultimo giorno di mercato aperto prima dell'annuncio dell'Offerta, è stato pari a Euro 2,856. Il Corrispettivo incorpora un premio pari a circa il 5,4% rispetto a tale prezzo.

Per un confronto del Corrispettivo con alcuni indicatori relativi all'Emittente e per ulteriori informazioni in merito al Corrispettivo medesimo, si rinvia alla Sez. E del Documento di Offerta.

3.3.2 Parere dei Consiglieri Indipendenti

I Consiglieri Indipendenti, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 39 bis, comma 2 del Regolamento Emittenti, hanno nominato quale Esperto Indipendente Pricewaterhouse Coopers Advisory S.p.A.. L'incarico



è stato conferito in data 3 luglio 2015 ed è stato ratificato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 luglio 2015. In data 7 luglio 2015 PWC ha rilasciato il proprio parere sulla congruità del Corrispettivo dell'Offerta.

I Consiglieri Indipendenti, nel proprio parere motivato sull'Offerta e sulla congruità del Corrispettivo ai sensi dell'art. 39-bis del Regolamento Emittenti reso in data 8 luglio 2015, sulla base delle proprie autonome valutazioni e facendo proprie le conclusioni dell'Esperto Indipendente nominato dagli stessi, hanno ritenuto non congruo, da un punto di vista finanziario, il Corrispettivo per i possessori delle Azioni destinatari dell'Offerta.

Per un'analisi delle considerazioni svolte dai Consiglieri Indipendenti si rinvia al Parere dei Consiglieri Indipendenti e al parere dell'Esperto Indipendente nominato dagli stessi, i quali sono allegati al presente Comunicato (Allegato 1).

3.3.3 Parere dell'Esperto Indipendente

Come indicato nel precedente Paragrafo, i Consiglieri Indipendenti, al fine di poter valutare con maggior completezza la congruità del Corrispettivo, hanno conferito a PWC l'incarico di Esperto Indipendente, con lo scopo di fornire elementi, dati e riferimenti utili a supporto delle proprie valutazioni.

PWC ha svolto la propria analisi in maniera autonoma e ha rilasciato il proprio parere in data 7 luglio 2015. Copia di tale parere è acclusa al parere dei Consiglieri Indipendenti, a sua volta allegato al presente Comunicato quale Allegato 1.

Nell'ambito dell'analisi concernente la congruità del Corrispettivo, PWC ha utilizzato il metodo patrimoniale semplice (*Net Asset Value - NAV*), basato sul Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2015 e il metodo patrimoniale rettificato (*NAV rettificato*) basato sul Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2015 e su rettifiche di poste dell'attivo e del passivo per tenere in considerazione il *Fair Market Value* degli investimenti diretti ed indiretti iscritti nell'attivo dell'Emittente.

In particolare il *Fair Market Value* degli investimenti diretti ed indiretti iscritti nell'attivo dell'Emittente è stato determinato nel modo che segue:

A. per gli investimenti diretti in:

1. Samia S.p.A., Sotov Corporation S.p.A. e Helio Capital S.r.l. è utilizzato il Metodo dei flussi di cassa attualizzati (*Discounted Cash Flow - approccio unlevered*), applicato alle previsioni di flusso fornite dal *management*;
2. Queso S.r.l. è stato è utilizzato il Metodo Patrimoniale Semplice (*Net Asset Value - NAV*), basato sull'espressione a valori correnti dei singoli elementi dell'attivo e dell'aggiornamento degli elementi passivi;
3. Area Impianti S.p.A., è stato è utilizzato il Metodo dei Multipli di Mercato, basato sull'analisi delle quotazioni borsistiche riferite ad un campione selezionato di società comparabili e sulla successiva applicazione del multiplo alle corrispondenti grandezze della società oggetto di valutazione.

B. per investimenti indiretti in:

1. Cape Natix Due è stato è utilizzato il Metodo Patrimoniale Semplice (*Net Asset Value - NAV*), basato sul *report* trimestrale al 31 marzo 2015 e sull'espressione a valori correnti dei singoli elementi dell'attivo e dell'aggiornamento degli elementi passivi;
2. Cape Regione Sicilia è stato è utilizzato il Metodo Patrimoniale Semplice (*Net Asset Value - NAV*), basato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e sull'espressione a valori correnti dei singoli elementi dell'attivo e dell'aggiornamento degli elementi passivi;
3. Equilybra Capital Partners S.p.A. è stato è utilizzato il Metodo Patrimoniale Semplice (*Net Asset Value - NAV*), basato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 e sull'espressione a valori correnti dei singoli elementi dell'attivo e dell'aggiornamento degli elementi passivi.

Alla valutazione dell'Emittente ottenuta con la metodologia di cui sopra è stato applicato - come da prassi di mercato - il c.d. *holding discount* identificato nel 20% del NAV e del NAV rettificato. L'*holding discount*

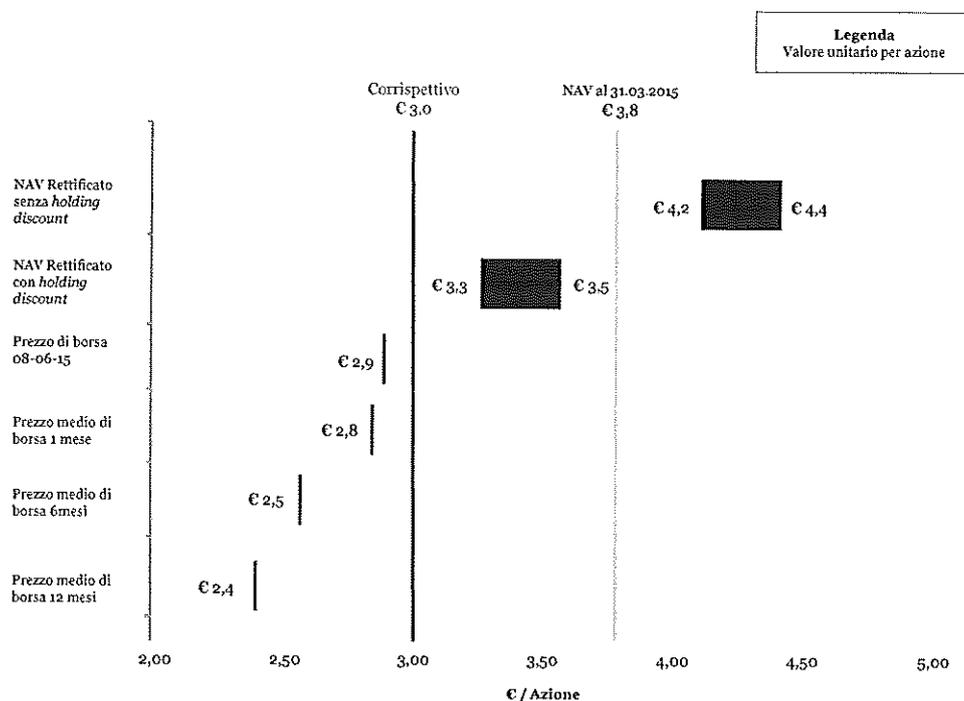
permette tra l'altro di tenere in considerazione i costi di struttura dell'Emittente non ricompresi dal NAV rettificato.

PWC ha inoltre analizzato gli andamenti di mercato delle società quotate sul MIV e i relativi premi/sconti sul NAV. L'analisi evidenzia significativi livelli di sconto rispetto al NAV al 31 marzo 2015, derivanti in particolare dalla scarsa liquidità delle azioni, con il conseguente significativo disallineamento tra le quotazioni di mercato e il valore risultante dai bilanci delle società.

Tenuto conto delle caratteristiche del mercato in cui l'Emittente è scambiato, dell'alta diversificazione degli investimenti delle società quotate comparabili e della conseguente scarsa liquidità delle azioni, l'Esperto Indipendente non ha ritenuto opportuno svolgere un'analisi basata sui multipli di mercato.

Di seguito si riportano i risultati delle analisi e, in particolare, i valori di riferimento per le Azioni così come risultanti dall'applicazione delle metodologie di cui al Paragrafo precedente.

Confronto corrispettivo



Come evidenziato nella figura, il Corrispettivo risulta inferiore al valore dell'Azioni ottenuto con le metodologie valutative applicate.

Applicando tali metodologie e criteri, PWC ha così concluso: *"il Corrispettivo risulta inferiore al valore dell'Azioni ottenuto con le metodologie valutative applicate. Tenuto conto dei risultati delle analisi da noi svolte, dei limiti del nostro lavoro e delle caratteristiche delle diverse metodologie applicate, riteniamo che il Corrispettivo pari ad Euro 3,00 per Azione di APE offerto nell'ambito dell'Offerta sia da ritenersi non congruo dal punto di vista finanziario"*.

3.3.4 Valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla congruità del Corrispettivo

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto di quanto indicato nel Documento di Offerta, delle valutazioni espresse dai Consiglieri Indipendenti e del contenuto del parere di PWC, del quale ha condiviso metodo, assunzioni e considerazioni conclusive.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene l'impostazione metodologica contenuta nel parere di PWC coerente con la prassi di mercato e idonea a consentire lo svolgimento dell'attività valutativa.

Alla luce delle predette considerazioni, il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter condividere le valutazioni svolte dall'Esperto Indipendente che ha ritenuto non congruo, dal punto di vista finanziario, il Corrispettivo offerto dall'Offerente. Vale peraltro osservare come lo stesso sia stato determinato nel pieno rispetto delle disposizioni normative applicabili ed in particolare dell'art. 106, comma 2 TUF ai sensi del quale *"l'offerta è promossa [...] a un prezzo non inferiore a quello più elevato pagato dall'offerente e da persone che agiscono di concerto con il medesimo, nei dodici mesi anteriori alla comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, per acquisti di titoli della medesima categoria"* e fermo restando che, in ogni caso, la convenienza economica dell'Offerta dovrà essere valutata da ciascun singolo azionista al momento dell'adesione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene peraltro che sia in ogni modo opportuno sottolineare il fatto, evidenziato anche dall'Esperto Indipendente, che le società comparabili quotate sul MIV mostrano generalmente un significativo disallineamento tra le quotazioni di mercato e il valore risultante dai relativi bilanci, verosimilmente derivante anche dalla scarsa liquidità delle azioni; parimenti si vuole rimarcare come l'incremento del volume degli scambi delle Azioni registrato negli ultimi mesi, unitamente agli effetti sui corsi di Borsa registrati successivamente all'annuncio dell'Offerta, potrebbe ridursi all'esito dell'Offerta, tenuto altresì conto del potenziale minore grado di contendibilità del controllo dell'Emittente.

Vale infine rimarcare che il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della circostanza che è scaduto il termine di durata per il quale era stata accordata dall'Assemblea dei Soci del 17 giugno 2014 l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie, ha preso atto della mancanza dei presupposti per poter apportare all'Offerta le n. 262.649 azioni proprie, pari al 2,594% del capitale sociale.

4 Indicazione in merito alla partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione alle trattative per la definizione dell'operazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Michele Cappone, l'Amministratore Delegato, Flavio Di Terlizzi e Roberto De Miranda, nella loro qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato, Presidente del Consiglio di Amministrazione ed amministratore di L&B, hanno partecipato alle trattative per la definizione del Patto Parasociale LEM da cui è scaturito l'obbligo di Offerta Pubblica.

Analogamente Paolo Prati e Matteo Gatti, nella loro qualità di amministratori delegati di Equilybra, hanno partecipato direttamente al negoziato che ha portato alla sottoscrizione del Patto Parasociale LEM.

A fini di completezza informativa si segnala che, alla data di sottoscrizione del Patto Parasociale LEM, il Consigliere Paolo Prati rivestiva già il ruolo di Amministratore dell'Emittente (sebbene in *prorogatio* in quanto dimissionario dalla data del 15 aprile u.s.) mentre i Consiglieri Michele Cappone, Flavio Di Terlizzi, Roberto De Miranda e Matteo Gatti sono stati nominati Amministratori dell'Emittente dall'Assemblea del 10 giugno 2015 e quindi solo successivamente alla stipula del Patto Parasociale LEM.

Nessun altro componente del Consiglio di Amministrazione in carica alla data del Comunicato ha partecipato, a qualunque titolo, alle trattative per la definizione del Patto Parasociale LEM a seguito della cui sottoscrizione è sorto l'obbligo di Offerta Pubblica.

5 Aggiornamento delle informazioni a disposizione del pubblico e comunicazione dei fatti di rilievo ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti

5.1 Informazioni sui fatti di rilievo successivi alla data del 31 marzo 2015 (data di pubblicazione dell'ultimo resoconto intermedio di gestione)

Come rappresentato dalle comunicazioni ai sensi dell'art. 152-octies, comma 7 Regolamento Emittenti, in data 13 aprile 2015, il sig. Enrico Casini (all'epoca Presidente del Consiglio di Amministrazione



dell'Emittente) ha ceduto una partecipazione pari 5,23% del capitale dell'Emittente al prezzo di euro 2,6 per azione.

Come rappresentato nel comunicato stampa dell'Emittente, in data 15 aprile 2015, 6 (sei) amministratori su 9 (nove) hanno rassegnato irrevocabilmente le proprie dimissioni. Ciò ha comportato, ai sensi dell'art. 15.7 dello statuto sociale, la cessazione dell'intero Consiglio di Amministrazione e l'instaurazione di un regime di "prorogatio" di tutti gli amministratori.

Come rappresentato nel comunicato stampa dell'Emittente pubblicato in data 5 maggio 2015, l'Emittente - nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di Azioni proprie deliberata dall'assemblea del 20 maggio 2014 - ha acquistato sul MIV, nel periodo compreso tra il 1 ed il 30 aprile 2015, complessive n. 13.156 azioni proprie pari allo 0,13% del capitale sociale, per un controvalore di Azioni proprie mensili acquistate di Euro 33.840. Per il dettaglio delle operazioni di acquisto di Azioni proprie su base giornaliera dal 1 al 30 aprile 2015, si rimanda al suddetto comunicato stampa, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.alba-pe.com.

In data 8 giugno 2015, è stato sottoscritto il Patto Parasociale LEM. Come reso noto al mercato con la Comunicazione ex 102 TUF, effettuata in data 9 giugno 2015, la sottoscrizione del Patto Parasociale LEM ha determinato il sorgere dell'obbligo di promuovere l'Offerta.

Come rappresentato nel comunicato stampa dell'Emittente pubblicato in data 11 giugno 2015, L'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente in data 10 giugno 2015:

- ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed ha preso visione del bilancio consolidato di gruppo, deliberando di accantonare integralmente a riserva l'utile di esercizio;
- ha espresso parere favorevole sulla Politica di Remunerazione della Società ex art. 123-ter del TUF;
- ha provveduto a ratificare la sottoscrizione della polizza assicurativa "Directors&Officers" in essere ed autorizzato la sottoscrizione di una nuova polizza;
- ha approvato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri che resteranno in carica fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

In particolare, l'organo assembleare ha deliberato di nominare:

- A. dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, presentata dai soci Equilybra e L&B, i seguenti Consiglieri:
 1. Francesca Bazoli, Consigliere Indipendente;
 2. Michele Cappone;
 3. Roberto De Miranda;
 4. Flavio Di Terlizzi;
 5. Paolo Prati;
 6. Matteo Gatti;
 7. Monica Bosco, Consigliere Indipendente;
 8. Cristiana Brocchetti, Consigliere Indipendente.
- B. dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti, presentata dal socio Modena Capitale S.p.A., Gianpiero Samorì, Consigliere Indipendente.
- C. il Dott. Michele Cappone, quale nuovo Presidente della Società.

Come rappresentato nel comunicato stampa dell'Emittente pubblicato in data 17 giugno 2015, il nuovo Consiglio di Amministrazione si è riunito in data 17 giugno 2015 per approvare la struttura di *governance* ed assegnare le deleghe operative. In particolare nell'ambito di tale riunione l'organo di gestione ha provveduto: a) alla nomina del Consigliere Francesca Bazoli quale *Lead Independent Director*; b) alla nomina del Consigliere Flavio Di Terlizzi quale Amministratore Delegato; c) alla nomina dei componenti del Comitato Controllo Interno e Rischi e del Comitato Remunerazione e Nomine.

Inoltre in data 4 giugno 2015 l'Emittente ha versato l'ultima *tranche* da Euro 547.000 dell'aumento di capitale della controllata Samia S.p.A., sottoscritto per complessivi Euro 730.000 (di cui Euro 183.000 precedentemente versati).

Con atto di citazione notificato all'Emittente in data 7 luglio 2015, gli Attori hanno convenuto in giudizio l'Emittente davanti al Tribunale di Milano, sez. spec. in materia d'impresa, lamentando una asserita revoca senza giusta causa ex art. 2383, 3° comma, c.c. dalla carica di consiglieri di amministrazione, in relazione – in tesi attorea - alle dimissioni rassegnate dalla maggioranza degli amministratori in data 15 aprile 2015. Le pretese risarcitorie avanzate dagli Attori per i danni (patrimoniali e non) asseritamente subiti, ammontano a complessivi 665.047,65 euro in sorte capitale.

Non vi sono ulteriori fatti di rilievo da segnalare rispetto a quanto riportato e descritto nei documenti di cui sopra.

6 Conclusioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nel corso della riunione del 10 luglio 2015, ha preso atto di quanto indicato nel Documento di Offerta, delle valutazioni espresse dai Consiglieri Indipendenti e del contenuto del parere di PWC.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene l'impostazione metodologica contenuta nel parere di PWC coerente con la prassi di mercato e idonea a consentire lo svolgimento dell'attività valutativa.

Alla luce delle predette considerazioni, il Consiglio di Amministrazione con il voto unanime dei presenti, assente giustificato il Consigliere Samorì, ritiene di poter condividere le valutazioni svolte dall'Esperto Indipendente che ha ritenuto non congruo, dal punto di vista finanziario, il Corrispettivo offerto dall'Offerente. Vale peraltro osservare come lo stesso sia stato determinato nel pieno rispetto delle disposizioni normative applicabili ed in particolare dell'art. 106, comma 2, TUF ai sensi del quale *"l'offerta è promossa [...] a un prezzo non inferiore a quello più elevato pagato dall'offerente e da persone che agiscono di concerto con il medesimo, nei dodici mesi anteriori alla comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, per acquisti di titoli della medesima categoria"*.

Ciò posto il Consiglio di Amministrazione ritiene suo dovere ricordare che:

- a) l'Offerta è originata dall'applicazione di un obbligo derivante dagli artt. 106 e 109 del TUF: la finalità dell'Offerta è dunque - secondo quanto specificato nel Documento di Offerta - quella di ottemperare ad un obbligo di legge (in conformità alla quale è stato determinato il Corrispettivo) e non quella di revocare (c.d. *delisting*) delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione nel MIV; ciò è confermato da quanto dichiarato dallo stesso Offerente circa la propria volontà di mantenere la quotazione delle Azioni, anche tramite ripristino del flottante sul mercato al fine di assicurare un regolare andamento delle negoziazioni, con le modalità indicate nella Sezione G, Paragrafo G.3, del Documento di Offerta;
- b) ciascun azionista dovrà, pertanto, valutare se aderire all'Offerta e monetizzare il controvalore delle Azioni ovvero se, mantenere un investimento di medio - lungo periodo caratterizzato dalla negoziabilità su un mercato regolamentato, tenendo conto anche di una potenziale minore contendibilità dell'Emittente e minore liquidità dei titoli, al seguito dell'esito dell'offerta;
- c) la convenienza economica dell'Adesione all'Offerta dovrà in ogni caso essere valutata dal singolo azionista all'atto dell'Adesione stessa, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, dell'andamento del titolo, delle dichiarazioni dell'Offerente e delle informazioni contenute nel Documento di Offerta.

* * *

Milano, 10 luglio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Michele Capponi



Fine Comunicato n.0956-43

Numero di Pagine: 18